

Under 15 - Ecatombe San Pio: Cornaredo si allena e vince 80-26

CORNAREDO - SAN PIO X 80 - 26 (19-6, 38-10, 58-14)

CORNAREDO: CORNAREDO: Dell'ernia 6, Zlatkov 12, Ferrari, Marangoni 8, Monti (97) 3, Casati 13, De Filippo (97) 4, Cognetti 4, Puato 16, Basello 4, Proserpio 6.; All. LUCA BOZZI.

Falli: 23; TL: 3/8 (37.50%); Triple: 3 - 2 Zlatkov, 1 Puato.

SAN PIO X: SAN PIO X: Acuto 2, Balzaretti 2, Vignati 10, Corti 2, Lacca 7, Scaravati, Piccolo 2, Ippoliti, Chen 1; All. GIULIANO GHISELLINI.

Falli: 10; TL: 10/17 (58.82%).

Arbitri: SAPONARO DI MILANO.

Di fronte ad una squadra messa in campo con ordine, assolutamente tranquilla, ben diretta in un palazzetto da leccarsi i baffi con un pubblico sportivo, un arbitraggio impeccabile, San Pio Under 15 scrive la peggior pagina della sua ancor giovane storia.

I nostri 9 ragazzi presentatisi in campo hanno rievocato con assoluta precisione i loro trascorsi da marinaretti imberbi quando si lasciavano infrangere sulle scogliere a bordo della loro barchetta dopo aver veleggiato a pochi metri dalla riva.

E' bastata la squadra piu` corretta ed organizzata sin qui incontrata per mettere a nudo limiti mentali e soprattutto caratteriali prima ancora che tecnici.

Gli strumenti erano stati forniti: attacchi flex, varieta` difensive di primordine, tre allenamenti alla settimana, un calendario che gradualmente risaliva le difficolta` tecniche. Ed abbiamo dato la sensazione (sgradevole) di un'autovettura in cui, avviato (a fatica) il motore, una volta in corsa, schiacci la frizione e la marcia non entra, premi l'acceleratore, e i giri non aumentano, vai sul freno e questo non risponde.

La cronaca si esaurisce nei primi 180 secondi di gioco: 4-0 Cornaredo, 6-4 ancora per i padroni di casa e poi a seguire un rosario di tiri sbagliati e palle perse contro un avversario che non difendeva alla morte, ma, questo si`, ragionava, cercando soluzioni basate su dai e vai e pick & roll. In questo si distingueva in particolare il #46 Puato (gran giocatore), ben coadiuvato da capitan Casati. Allucinante (ovviamente lato San Pio) il prosieguo della gara: scoramento, errori puerili e totale inazione applicativa dei ruoli in campo, ma soprattutto la rinuncia alle soluzioni 1 c 1 in penetrazione: la sagra dei tiri da fuori sbagliati e` stata imbarazzante.

Cornaredo, che a questo punto ha capito che si trattava solo di un allenamento, non ha cercato di umiliare vieppu` gli ospiti ed ha ruotato con intensita` anche le proprie seconde linee (buoni i 2 97 schierati, Monti e De Filippo), sempre pronte ad eseguire le varianti ai giochi ed a fulminare in contropiede la basita difesa del San Pio.

Le cifre del match condannano i nostri biancoverdi a performances dimenticate dai tempi di quand'erano aquilotti (dove erano giustificabili): 8/50 al tiro, 20 rimbalzi in difesa e 13 in attacco, 30 palle perse e solo 12 recuperate, 1 assist, 1 giocatore solo con valutazione sopra lo zero.

Detto questo, comunque vale la pena di ricordare che questi ragazzi hanno 14 anni, ed a quest'eta`, di grande transizione, non solo agonistica, a tutti puo` capitare una giornata storta. Pero` quando capita ed e` questo il caso, occorre avere la forza di ragionare e di lavorare in palestra in maniera piu` determinata perche` le partite sono MOLTO SPESSO figlie degli allenamenti. p.s. qualcuno ricordava qualche assenza...togliamoci foglie di fico: a parte che anche Cornaredo aveva per lo meno un'assenza importante (Matteo Giongo), questa scusa e` solo l'alibi dei deboli.

12/12/2010

OldVoit